

IL «PARTITO» DELLE CITTÀ.

«La finanza locale va cambiata in senso federalista. E bisogna votare, forti riforme non può farle Dini»

VENEZIA «Dalle ceneri della Prima Repubblica sta nascendo qualcosa di nuovo proprio nei Comuni e nelle Regioni»...



Mr Clean steers Naples away from squalid past



E per il londinese Times è «il Tony Blair italiano» Bassolino superstar: il più amato dei sindaci

È Antonio Bassolino il sindaco italiano che riscuote i maggiori successi tra i suoi concittadini... 188,2% dei napoletani infatti è soddisfatto del suo operato...

Cacciari: «La secessione è un rischio concreto»

Dopo la manifestazione romana del «partito dei sindaci» Massimo Cacciari rilancia: «Se non si comincia subito a cambiare la finanza locale il rischio di una secessione nordista diventa concreto»...

È inesorabile che il bipolarismo non funzioni. Non è un giudizio che va ancora approfondito? Non capisco che cosa ci sia ancora da chiarire... Evidente che non c'è in Italia una destra eversiva...

Il 30 e il 40 se lo sogna. Ma senza dubbio qui la Lega ha ancora una rispettabilissima rendita. Le riforme a cui pensai potranno essere fatte dal governo Dini? È difficile che con questo governo si possano fare riforme vere... Dini lo propone apertamente: ha detto che non sarebbe saggio votare a marzo. Sei d'accordo? No. Dico da tanti mesi che bisogna votare, al più presto...

Perché appunto se non ci fossero ancora delle forze eversive è inevitabile che legittimi l'aspirazione a un nuovo centro. A me sembra una stupidaggine alimentare da una parte e dall'altra questa paura di forze «eversive». Massimo Cacciari al Nord, e Antonio Bassolino al Sud, cedono alla tentazione di impersonare una sorta di federalismo di sinistra? L'obiettivo è la ricostruzione del

Un elemento di questo piano deve stare anche la Lega come al gioco della «chiacchiera politica». Ma la sua ragione sociale è quella di sviluppare la riforma in senso autonomistico... Ma davvero la Lega in quest'area del paese è tanto forte? Bos-

Una proposta di legge delega al governo per avere presto la riforma della finanza. Ne parlano Gallo, Rossi, Vitali

Una «via breve» per il federalismo fiscale

C'è una «via» al federalismo fiscale che non richiede mutamenti costituzionali. Da Venezia la proposta di una legge delega al governo che in sei mesi potrebbe realizzare un decisivo avvio per la riforma dello Stato... Ne parlano Franco Gallo, ex ministro delle finanze, il professor Nicola Rossi, sindaco di Bologna, e Walter Vitali, Dc, ex amministratore del Nord Est...

ma un paese che si è sempre più diviso negli ultimi decenni. E che spinta a noi non c'è oggi. Cominciando dalle questioni più elementari, trasformare la responsabilità senza poteri che caratterizza la gestione della finanza locale in un «potere» con responsabilità. Responsabilità anche verso le indispensabili prequisizioni tra aree forti e deboli... Sulla questa base la giunta di Venezia ha anche scritto un vero e proprio progetto di legge, offerto al Parlamento e al governo per sollecitare l'azione. Le linee i principi ispiratori... La legge delega...

■ VENEZIA «Dopo la proposta di legge delega al governo per avere presto la riforma della finanza, la proposta è stata un po' questa filosofia del compromesso sul fedelismo fiscale da organizzare con l'azione del Comune...»

INFORMAZIONI PARLAMENTARI
Le deputate e i deputati del Gruppo Progressisti federalisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute antimeridiane e pomeridiane di martedì 14 e mercoledì 15 e a quella antimeridiana di giovedì 16 novembre...

Su MATECON di novembre IL PREZZO DELLA MONETA EUROPEA
Agenda per una riforma del mercato da qui al 1° gennaio 1999
Nello stesso fascicolo *L'equilibrio fra mutualità e mercato nella economia sociale di Enea Mazzoli *Il fatto e umano nel futuro dell'impresa di Sergio D'Antoni *Crisi e metamorfosi dell'edilizia di Romano Galossi * La concorrenza secondo von Hayek di Alessandra De Lellis. Oltre le rubriche e articoli consueti
Abbonamento a MATECON mensile di economia lire 150.000 da versare sul ccp n.84951003
LIOCORNO Editori
Via Collina 48 - 00187 Roma fax 06-4743639